

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19885 del 22/09/2023 BOLOGNA

Proposta: DPG/2023/20480 del 22/09/2023

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA UNICA, PER ESAMI, TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E ARPAE PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO (CFL) DI N. 18 UNITÀ DI PERSONALE DELL'AREA "FUNZIONARI", PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA IN AMBIENTE" (6/CFL/2023). ESCLUSIONE CANDIDATO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

Firmatario: CRISTIANO ANNOVI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Alberto Sola

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Regolamento Regionale del 8 novembre 2021, n. 1 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";

Premesso che con determinazione del Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 11665 del 26 maggio 2023, pubblicata sul BURERT n. 139 del 30 maggio 2023, è stato approvato l'Avviso di indizione della procedura selettiva pubblica unica, per esami, tra la Regione Emilia-Romagna ed ARPAE per assunzioni con contratto di formazione e lavoro di n. 18 unità di personale dell'Area "Funzionari ed Elevata qualificazione" C.C.N.L. Funzioni Locali - profilo professionale "Specialista in ambiente", d'ora in poi Avviso;

Vista la Delibera di Giunta n. 1404/2023, che, conformemente alle previsioni dell'art. 4 co. 1 D.L. 61/2023, conv. in L. 100/2023, ha riaperto i termini di presentazione delle candidature, dal giorno 16 agosto al giorno 14 settembre 2023, per coloro che alla data del 1° maggio 2023 avessero la residenza o il domicilio nei territori indicati nell'Allegato 1 al D.L. 61/2023;

Richiamato il contenuto dell'Avviso di cui trattasi, nel quale si stabiliscono, tra l'altro, i requisiti per l'ammissione alla procedura e le modalità di presentazione della domanda e si dispone che:

- costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:
 - la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione dell'Avviso;
 - l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondente a quello del candidato;
 - la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dall'Avviso;
- con provvedimento del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio saranno ammessi alla procedura selettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in esito alla prova scritta e limitatamente ai candidati ammessi alla prova successiva. I candidati che risulteranno privi dei requisiti saranno esclusi dalla procedura selettiva;
- l'Amministrazione regionale, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura ove riscontri la presenza delle suindicate cause di esclusione;

Vista la propria determinazione n. 19707 del 20 settembre 2023, con la quale veniva disposta l'ammissione alla procedura di

n. 313 candidati e l'esclusione di n. 7 candidati per le ragioni ivi indicate;

Rilevato che, per mero errore materiale, non è stato dato atto dell'esclusione di n. 1 candidato, il quale ha reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza del requisito anagrafico;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il Regolamento Regionale 30 maggio 2014, n.1 "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Giunta della Regione Emilia-Romagna, delle aziende sanitarie, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti vigilati dalla Regione", come modificato dal Regolamento Regionale 5 aprile 2019, n.3;

Ritenuto, ai fini della pubblicazione del presente atto, di procedere all'abbinamento del nominativo del candidato individuato con il codice numerico corrispondente al numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione, rilevabile da parte dell'interessato nella comunicazione di avvenuta ricezione della stessa;

Ritenuto pertanto di escludere dalla procedura selettiva n. 1 candidato, il quale risulta in modo evidente privo del requisito anagrafico previsto per l'ammissione alla selezione;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di escludere dalla procedura selettiva pubblica unica, per esami, tra la Regione Emilia-Romagna ed ARPAE per assunzioni con contratto di formazione e lavoro di n. 18 unità di personale dell'Area "Funzionari ed elevata qualificazione" C.C.N.L. Funzioni Locali - profilo professionale "Specialista in ambiente", pubblicato sul BURERT n. 139 del 30 maggio 2023, il candidato individuato dal codice numerico PG/2023/649098;

2. di disporre la notificazione del presente provvedimento tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dichiarato dal candidato, nonché la pubblicazione sul sito Internet regionale: www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione Procedure selettive Tempi Determinati (contratto di formazione e lavoro)", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link relativo alla procedura selettiva di cui trattasi;

3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Cristiano Annovi